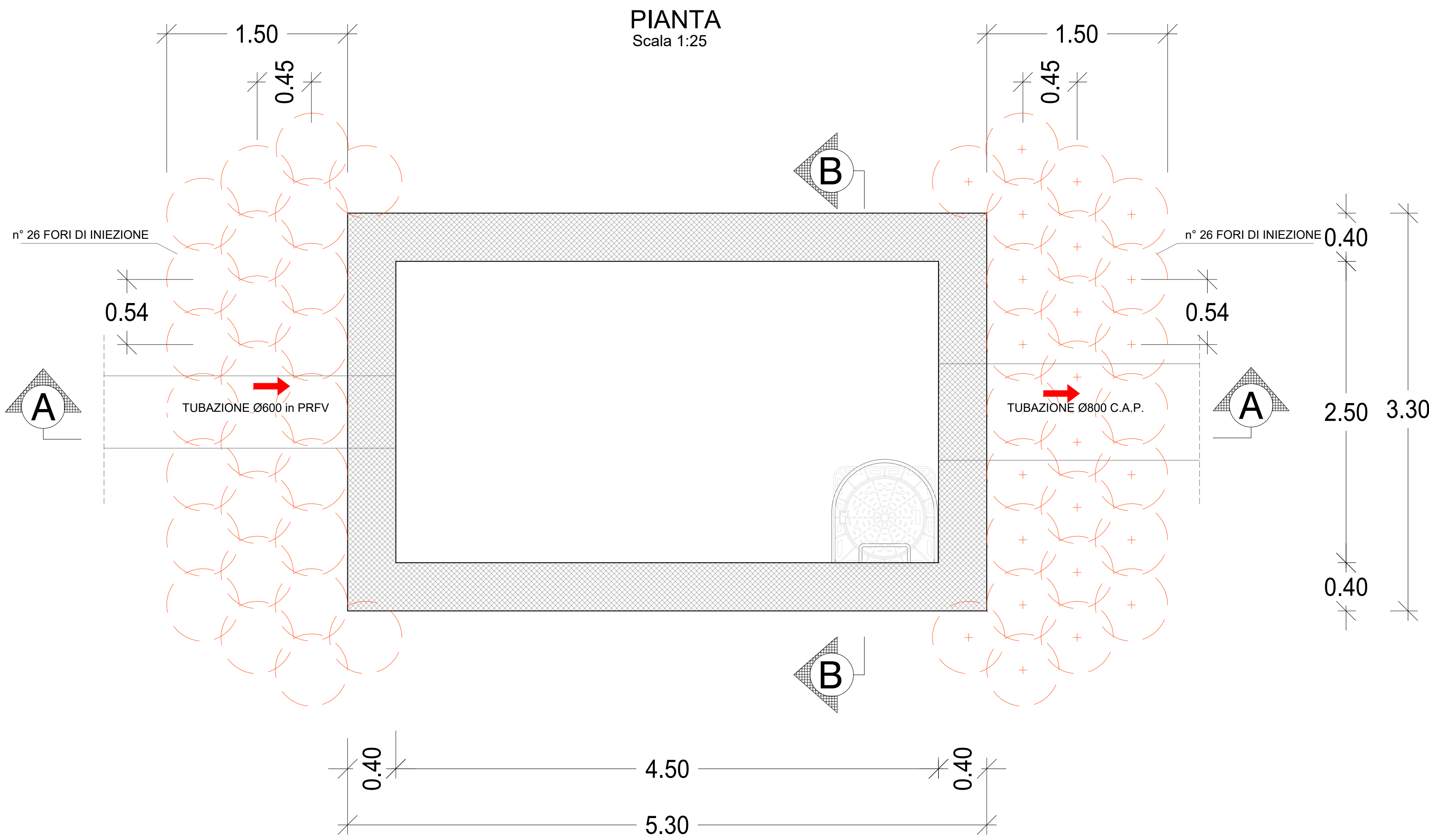


CAMERA DI SPINTA P7 - ARCHITETTONICO



PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE INIEZIONI GRAVITATIVE A BASSA PRESSIONE

Essendo in presenza di terreni incoerenti a granulometria media-fine, le iniezioni potranno essere effettuate con miscele cementizie aventi rapporto cemento acqua pari a: $0.2 \leq c/a \leq 0.6$

con impiego di additivi stabilizzanti e disperdenti; per ottenere la stabilizzazione potrà essere utilizzato un agente colloidale, ad esempio bentonite, con rapporto: $0.01 \leq b/a \leq 0.04$

Le miscele cementizie dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- viscosità Marsh: 35-45 secondi;
- viscosità apparente: 10-20 cP;
- rendimento volumetrico (per miscele stabili) $\geq 95\%$

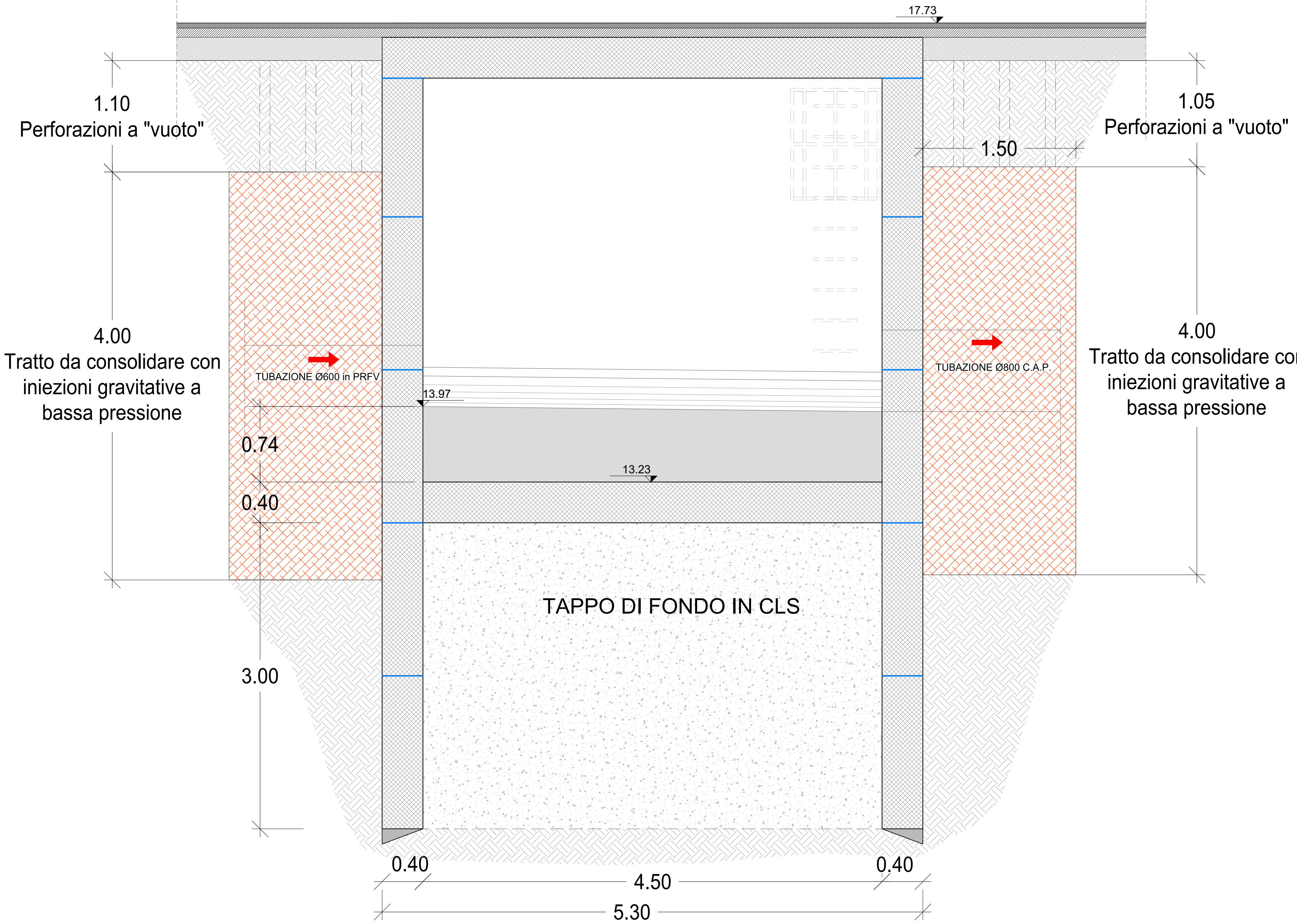
Migliori "rendimenti" in termine di consolidamento ed impermeabilizzazione della zona da consolidare potranno essere ottenuti mediante l'impiego di cementi microfini. Tale tipologia consente di operare con bassi valori della pressione di iniezione (generalmente inferiore a 10-15 bar) ottenendo, comunque, una ottimale penetrazione della miscela attraverso le porosità capillari del terreno che viene consolidato per effetto dell'indurimento della miscela nei vuoti permessi.

Il raggio d'azione delle iniezioni è legato alla granulometria delle particelle di terreno interessate dal trattamento e determina, quindi, la spaziatura dei fori. Valori tipici della spaziatura, in relazione alle diverse tipologie di terreno da trattare, sono riportati nella tabella che segue.

	Descrizione	Spaziatura dei fori [m]
Terreni granulari (profondità ≥ 25 [m])	Sabbie fini	0.8 - 1.3
	Sabbie ghiaiose	1 - 2
	Ghiaie	2 - 4
	Ghiaie sabbiose ($k_g \geq k_p$)	3 - 5

Nel caso di specie si prevede una spaziatura tra le iniezioni di 0,54 in senso longitudinale e 0,45 in senso trasversale (schema triangolare); il raggio di iniezione si considera pari a 0,30 m.

SEZIONE A-A
Scala 1:25



SEZIONE B-B
Scala 1:25

